



**DICHIARAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PRESSO SAPIENZA
UNIVERSITA’ DI ROMA AI SENSI DELL’ART.53, CO.14 D.lgs 165/2001**
(articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto MANUEL MEROLLA , in qualità di soggetto selezionato per la realizzazione dell’attività prevista dalla procedura selettiva per n. **1 Incarico di collaborazione esterna** presso il Centro di ricerca per il Trasporto e la logistica (CtI) di cui al bando **ICE009CTL** pubblicato nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio>

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché delle conseguenze previste dal D. Lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- VISTI** gli artt. 7 e 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche;
- VISTA** la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della L. n. 147/2013; art. 13 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Ln. 89/2014);
- VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l’art. 15, comma 1;
- VISTO** il D.Lgs. n. 39/2013;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3430/2022, prot. n. 107441 del 28.11.2022;
- CONSAPEVOLE** delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA



di non aderire e non fare parte di associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui specifici ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della struttura di Sapienza, di seguito “struttura”, presso la quale verrà eseguita la prestazione;



di aderire e fare parte delle seguenti associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento delle attività della struttura, indicando qui di seguito i dati essenziali relativi all’associazione e alle ragioni della potenziale interferenza:

Associazione – circolo - altri organismi	Denominazione	Ragioni della potenziale interferenza



--	--	--



di non aver avuto, **negli ultimi tre anni**, rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che, per quanto di propria conoscenza, abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura con riferimento all'attività che dovrà svolgere;



di aver avuto, **negli ultimi tre anni**, i seguenti rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che, per quanto di propria conoscenza, abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura con riferimento all'attività che dovrà svolgere, in tal caso precisando se in prima persona, o per quanto di propria conoscenza i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con i soggetti nei cui confronti il dichiarante ha intrattenuto rapporti di collaborazione;

tipo rapporto	soggetto privato	soggetto beneficiario	rapporto di parentela	periodo di riferimento



di non avere direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della struttura;



di avere direttamente o per interposta persona, i seguenti interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della struttura:

tipo rapporto	soggetto privato	soggetto beneficiario	periodo di riferimento



che non sussistono, per quanto di propria conoscenza, ulteriori situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico che deve essere svolto presso la struttura;



di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.,



ad astenersi dallo svolgimento di attività o dal prendere e dal partecipare all'adozione di decisioni, che possano coinvolgere interessi propri, o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ad astenersi, inoltre, dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti all'incarico affidatogli in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti, ad es., dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;

a dare tempestiva comunicazione alla struttura qualora ritenga che, nel corso dell'espletamento dell'incarico, possa sussistere un conflitto, anche potenziale, di interessi tra le attività della struttura e un interesse personale proprio o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ad astenersi dal ricevere incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano avuto, negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alla struttura presso la quale verrà eseguita la prestazione;

ad astenersi dal compiere qualsiasi atto da cui possa derivargli potenzialmente un vantaggio personale, diretto od indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto ad organizzazioni, persone o a gruppi di persone, e a darne tempestiva comunicazione alla struttura;

ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il sottoscritto dichiara di aver letto e di conoscere il Codice etico e di comportamento di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3430/2022, prot. n. 107441 del 28.11.2022 e che dal momento dell'accettazione dell'incarico sarà obbligato ad osservarlo.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere a Sapienza il curriculum vitae ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Roma,